

Reg. Gen. 35 del 19-07-2016

ORDINANZA Sindacale

N. 16 DEL 19-07-2016

Oggetto: MODIFICHE ED INTEGRAZIONI ORDINANZA SINDACALE N.14 DEL 13.07.2016 - OBBLIGHI E METODOLOGIE DA ATTUARE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATE "PORTA A PORTA" NUOVE DISPOSIZIONI

L'anno duemilasedici addì diciannove del mese di luglio, nella Casa Comunale e nella sua stanza,

IL SINDACO

PREMESSO:

- che il servizio di rifiuti solidi urbani nel territorio del Comune di Montevago, è gestito dalla società d'ambito SO.GE.I.R S.p.A., oggi in liquidazione, alle condizioni e termini di cui al contratto di servizio stipulato con la suddetta società in data 06 settembre 2004;
- che per effetto della L.R. n.9/2010 s.m.i., sono cessate le gestioni fino ad oggi effettuate dalle società d'ambito per essere gestite dalle nuove società per la regolamentazione del servizio gestione rifiuti S.R.R.;
- che con contratto rep. n.44207 del 26/11/2013, giusto rogito Notaio Francesco Raso, è stata costituita la Società Consortile a.r.l. denominata S.R.R. ATO n.11-AgrigentoProvinciaOvest;
- che in attuazione della L.R. n.9/2010 s.m.i., l'Assessorato Regionale all' Energia, con le direttive n.1/2013 e n.2/2013, ha stabilito le procedure per la definizione degli ARO (Aree Raccolta Ottimale);

- che questo Comune con delibera del Consiglio Comunale n. 8 del 16/04/2014, ha approvato l'ARO tra i comuni di Santa Margherita di Belice e Montevago che coincide con i propri territori, il quale prevede quale forma di gestione del servizio quella diretta;
- che con D.D.G. n. 435 del 13/04/2015, è stato approvato il Piano d'Ambito dall'Assessorato Regionale all'Energia;
- che le linee guida del Dipartimento Regionale dell' Acqua e dei Rifiuti n.1/2013e n.2/2013 stabiliscono procedure per la gestione in forma singola/associata del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani interni da parte dei Comuni;
- che in esecuzione della L.R. n.9/2010 il servizio di gestione integrata dei rifiuti ATO AG1 è proseguito sotto regime commissariale con ordinanze del Presidente della Regione Siciliana e per ultimo la n.20 / rif. del 14 luglio 2015 che proroga tale gestione fino al 15 di gennaio 2016;
- che non risultano ancora definite ed attivate le fasi operative stabilite dalla normativa prima richiamata;
- che il mancato svolgimento del servizio può causare l'abbandono di rifiuti in spazi pubblici e privati, o la loro permanenza prolungata negli appositi luoghi adibiti alla raccolta, con le evidenti conseguenze di ingombro di spazi pubblici e delle vie di scolo delle acque, perdita di liquami inquinanti, dispersione di frazioni leggere, diffusione di cattivi odori ed esposizione a roditori, volatili ed altri animali, nonché a rischio di possibili incendi di contatto anche accidentale con materiale infettivo o comunque dannoso per la salute;
- Atteso che si è verificato costantemente un disservizio nella raccolta dei rifiuti solidi urbani,a causa della mancanza degli automezzi per l'espletamento di tale servizio,come più volte lamentato con diverse comunicazioni agli atti d'ufficio;
- Ritenuto di utilizzare i poteri straordinari previsti dall'art.191 del D.Lgs. 152/06 per l'affidamento temporaneo del servizio per la raccolta RSU, in forma provvisoria ed in deroga all'art.202 comma1 del D.Lgs.152/06, fino al trasferimento ordinario di personale ed attrezzature da parte della competente Società di Regolazione dei Rifiuti, come previsto dalla LR 3/2013, e conseguentemente procedere in via contingibile ed urgente per garantire un elevato livello di tutela della salute pubblica e dell'ambiente e del territorio;

VISTI:

- l'art.191,comma1,del D.Lgs. n.152/06 e successive modifiche ed integrazioni, in base al quale qualora si verificchino situazioni di eccezionale ed urgente necessità di tutela della salute pubblica e dell'ambiente , il Sindaco può emettere ordinanze contingibili ed urgenti per consentire il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti,anche in deroga alle disposizioni,vigenti,garantendo un elevato livello della salute e dell'ambiente il medesimo art.191, comma3, del D.lgs.n.152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, in base al quale “le ordinanze di cui al comma1 indicano le norme a cui si intende derogare e sono adottate su parere degli organi tecnici o tecnico-sanitari locali, che si esprimono con specifico riferimento alle conseguenze ambientali”;
- l'art.192, comma1, del D.Lgs.n.152/06, in base al quale sono vietati l'abbandono ed il deposito incontrollato dei rifiuti nel suolo;
- l'art.198 del D.Lgs.n.152/06 che attribuisce ai Comuni le competenze in materia di gestione dei rifiuti urbani; -gli art. n.32 della Legge n.833/78 e n.40 della L.R. n.30/93, nonché il Decreto dell'Assessorato Regionale alla Sanità del 18 novembre 1994, che individuano nel Sindaco l'Organo competente all'emanazione di ordinanze di carattere contingibile ed urgente in materia di igiene e sanità pubblica;
- l'art. n.50-comma 5-del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267, in base al quale "In particolare, in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal sindaco, quale rappresentante della comunità locale. Negli altri casi l'adozione dei provvedimenti d'urgenza ivi compresa la costituzione di centri e organismi di referenza o assistenza, spetta allo Stato o alle regioni in ragione della dimensione dell'emergenza e dell'eventuale interessamento di più ambiti territoriali regionali”;
- l’Ordinanza del Presidente della Regione Sicilia n° 5/RIF del 07/06/2016, acquisita al Prot. Gen. al n.6190 del 09.06.2016 (PEC), per il servizio di conferimento e smaltimento in discarica relativo alla gestione del ciclo integrato dei rifiuti per il periodo dal 07/06/2016 al 30.11.2016, presso la discarica gestita dalla “SICULA TRASPORTI” S.R.L.sita in contrada Volpe Catania/Lentini, P.I.V.A. 00805460870, conformemente a quanto appositamente disposto nell’Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana sopra indicata e fino alla scadenza della stessa;
- le tabella all.”A” e “B” dell’Ordinanza del Presidente della Regione Sicilia n° 5/RIF del 07/06/2016, relativa al Piano di conferimento per singolo Comune, nella quale viene

espressamente citato che il ns. Comune dovrà conferire presso la discarica gestita dalla “SICULA TRASPORTI” S.R.L. sita in contrada Volpe Catania/Lentini, sino alla data del 30.11.2016;

- la Disposizione attuativa n.26 del 11.07.2016 “Piano straordinario di emergenza per il conferimento dei rifiuti urbani e azioni immediate per l’avvio della raccolta differenziata nel territorio regionale.

- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;

- l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

- l’Ordinanza Sindacale n.14 del 13.07.2016;

RILEVATO: - che le situazioni che possono verificarsi sono riconducibili alle fatti specie contemplate nell'art. 191 del D.Lgs.152/06, poiché sussistono gravi e fondate ragioni di pericolo per la tutela della salute pubblica e dell'ambiente, le quali impongono di intervenire con l'adozione di un'ordinanza contingibile urgente in quanto al momento non è possibile provvedere altrimenti con l'urgenza necessaria; -che il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti, ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs n.152/2006 è dettato nel caso di specie, dall'urgente necessità di tutelare la salute pubblica e l’ambiente;

- che, per quanto già detto precedentemente, non sono possibili altre soluzioni organizzative che consentano di fare fronte adeguatamente e con la necessaria urgenza, nel rispetto delle procedure di legge all’eccezionale situazione venutasi a determinare.

CONSIDERATO

Che al fine di raggiungere obiettivi suddetti sul territorio comunale, è stato introdotto progressivamente il sistema di raccolta differenziata del tipo “PORTA A PORTA”;

Che si è reso necessario riorganizzare il sistema di raccolta alla luce di un maggior rispetto da parte dei cittadini delle regole della “RACCOLTA” e che hanno indotto codesto Ente ad emettere della sanzioni;

Che il decoro urbano e la bellezza della città è un fattore direttamente proporzionale alla pulizia della stessa;

CONSIDERATO ALTESI’

Che risulta opportuno ri-disciplinare il servizio di raccolta al fine di consentire un migliorato svolgimento delle attività previste nel citato regolamento;

Che il servizio di raccolta differenziata “PORTA A PORTA” nel Comune di Montevago sarà svolto per le seguenti tipologie di rifiuti urbani e assimilati: **Frazione Organica (UMIDO), Carta e Cartone, Vetro, Plastica e Lattine, Secco non riciclabile (INDIFFERENZIATA)**

CONSIDERATO TUTTO CIÒ:

ORDINA

A tutte le utenze domestiche e non domestiche, a tutti gli uffici pubblici e/o privati, a tutte le scuole e istituti scolastici di ogni ordine e grado, ai mercati, fiere o sagre, alla parrocchia e istituti di culto, alle attività industriali, artigianali e commerciali a far data **dal 18/07/2016**.

1. di adeguarsi al nuovo calendario di raccolta dei rifiuti urbani e assimilati utilizzando esclusivamente i contenitori in comodato d’uso;
2. che i materiali siano conferiti dal produttore (cittadino), presso i contenitori dati in dotazione, provvedendo preliminarmente alla loro corretta separazione nelle diverse tipologie di materiale per le quali è attiva la raccolta differenziata;
3. che si procede all’esposizione del singolo contenitore all’esterno del proprio civico;
4. che i contenitori, una volta svuotati dei materiali, siano riposti, immediatamente all’interno delle aree private chiuse per assicurare il decoro urbano e per evitare che negli stessi vengono depositati rifiuti da parte di terzi. Qualora per motivi logistici non dovesse essere possibile assicurare l’allocazione dei contenitori all’interno di aree chiuse private, per l’utenza interessata, previa richiesta al Comune, Settore Tecnico, e su valutazione insindacabile del Settore Tecnico, unitamente al Comando di Polizia Municipale, sarà individuata una soluzione alternativa;
5. di custodire in buono stato i contenitori consegnati in comodato d’uso, la cui pulizia e lavaggio è a carico dell’utente;
6. di depositare i farmaci scaduti negli appositi contenitori dislocati presso le farmacie e le pile esauste negli appositi contenitori dislocati presso i rivenditori tutti i giorni e ad ogni ora;

7. di smaltire gli accessori auto (batterie, pneumatici ecc..) presso gli installatori ai sensi degli articoli di cui al Titolo III del D. Lgs 152/2006;

8. di prenotare il ritiro di rifiuti ingombranti e dei RAEE e piccole quantità di sfalci di potatura derivanti dalla pulizia del giardino, chiamando il n. 0925/39646 – 0925-39630, dal lunedì al venerdì dalle ore 09,00 alle ore 13,00;

9. che l'esposizione dei contenitori per il ritiro dei materiali, con la rigorosa separazione delle diverse tipologie merceologiche in base alle modalità sopra predisposte, dovrà avvenire secondo il seguente calendario:

Giorno deposito	Tipologia rifiuto	Orario di deposito
LUNEDI	FRAZIONE UMIDA	dalle ore 20,00 alle 6,00
MARTEDI	INDIFFERENZIATA	dalle ore 20,00 alle 6,00
MERCOLEDI	CARTA E CARTONE PLASTICA/VETRO/LATTINE (a settimane alterne)	dalle ore 20,00 alle 6,00
GIOVEDI	INDIFFERENZIATA	dalle ore 20,00 alle 6,00
VENERDI	FRAZIONE UMIDA	dalle ore 20,00 alle 6,00

DISPONE IL DIVIETO

1. di gettare, versare o depositare in modo incontrollato sulle aree pubbliche e private di tutto il territorio comunale, qualsiasi rifiuto, o materiale residuo solido, semisolido e liquido e in genere materiali e scarto di qualsiasi tipo, natura e dimensione anche racchiuso in sacchetti e contenuto in recipienti. Il medesimo divieto vige per le superfici acquee, canali, corsi d'acqua, nonché le caditoie fognie e i cigli delle strade ricadenti sull'intero territorio;

2. di esporre contenitori o sacchi contenenti rifiuti sulla via pubblica in giorni ed in orari diversi da quelli stabiliti dal servizio di raccolta;

3. di smaltire tramite combustione materiali di qualsiasi genere;

Si precisa che tutte le utenze produttrici di rifiuti speciali e/o pericolosi non assimilabili ai rifiuti urbani sono tenute, ai sensi della normativa vigente allo smaltimento in forma autonoma, costituendo tale attività requisito fondamentale per lo sgravio della tassa laddove previsto.

SANZIONI

- Le violazioni alla presente Ordinanza saranno punite ai sensi del D. Lgs 267/2000 e s.m.i. e del D. Lgs 152/2006 con sanzioni amministrative pecuniarie da un minimo di € 25,00 ad un massimo di € 155,00 nel caso di rifiuti urbani e assimilati non pericolosi e con una sanzione amministrativa pecuniaria da un minimo di € 105,00 ad un massimo di € 620,00 nel caso di rifiuti urbani pericolosi speciali, non assimilabili, compreso gli ingombranti.

- In caso di inadempienza a quanto prescritto dal presente atto, si procederà, inoltre, con denuncia all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 650 del Codice Penale.

-

A norma dell'art. 3 comma 4 della legge n.241/1990, contro la presente Ordinanza è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione, ricorso al TAR SICILIA, oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla pubblicazione.

DISPONE ALTRESI' CHE

- La presente ORDINANZA revoca tutte le precedenti;

- Il Comando di Polizia Municipale e gli altri Agenti della Forza Pubblica sono incaricati della vigilanza e dell'esatta osservanza di quanto prescritto dalla presente Ordinanza;

- La presente Ordinanza annulla e sostituisce tutte le precedenti disposizioni in contrasto con essa;

- La comunicazione della presente Ordinanza ai cittadini e alle utenze non domestiche avvenga mediante pubblici avvisi e pubblicazione sul sito web dell'Amministrazione **www.comune.montevago.ag.it**;

- La presente Ordinanza sia trasmessa alla Prefettura di Agrigento, al Comando Provinciale dei Carabinieri, alla Questura di Agrigento alla e alla SO.GE.I.R. ATO AG/1.

- La presente Ordinanza sia trasmessa a tutte le associazioni ambientaliste e a quanti sul territorio rappresentano interessi diffusi con l'obiettivo di accrescere il livello di partecipazione e di collaborazione con le istituzioni locali;
- Il presente dispositivo sia pubblicato all'Albo Pretorio per giorni 30.

Il Responsabile del Procedimento

P.A. Francesco Zito

Il Responsabile A.T.

Arch. Giuseppe NERI

IL SINDACO

On. Dott.sa Margherita La Rocca

La firma autografa e' omessa ai sensi dell'art.3 del decreto legislativo n.39/1993 e sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile sul documento prodotto dal sistema.

Ordinanza Sindacale n.16 del 19-07-2016 Comune di Montevago